

DOMANDA UNICA PER MANIFESTAZIONE TEMPORANEA
(per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si concludono entro le ore 24 del giorno di inizio)

Dati generali del richiedente		
IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA		
Cognome	Nome	
Data di nascita	Codice Fiscale	
Luogo nascita		
Comune:	Provincia:	
Città estera:	Stato:	
Telefono:	Cellulare:	
E-mail:		
Indirizzo PEC:		
In qualità di:		
Denominazione:		
Forma giuridica:		
Codice fiscale:	P. I.V.A.:	
Sede legale		
Comune di:	C.A.P.:	Provincia:
Indirizzo:	N°:	
Telefono:	Cellulare:	
Fax:	E-mail:	
Iscritto presso la C.C.I.A.A. di:		
Indirizzo PEC dell'impresa:		

1. Specifiche relative all'attività
1.1 – Tipologia dell'attività
manifestazione temporanea in cui si effettua:
pubblico spettacolo / trattenimento <i>(descrivere la tipologia)</i>
1.2 – Specifiche relative all'attività e denominazione
la manifestazione è organizzata da:
<input type="checkbox"/> soggetto privato (indicare il soggetto): _____
<input type="checkbox"/> ente pubblico (indicare l'ente): _____
denominazione della manifestazione: _____

1.3 – Durata dell'attività e frequenza

temporanea (giorno e mese) dal

al

frequenza (giornata/giornate e mesi di svolgimento):

Orario di svolgimento:

periodo complessivo di permanenza, inclusa la fase di allestimento e smontaggio delle strutture ed attrezzature:

(giorno e mese) dal

al

1.4 – Locali/luoghi e superfici

Luogo di svolgimento:

attività svolta in locale chiuso

attività svolta su area privata all'aperto

attività svolta su area pubblica o area privata sottoposta a servitù di uso pubblico

(riportare estremi autorizzazione occupazione suolo pubblico):

1.5 - Capienza complessiva (<=200 persone)

Numero posti a sedere:

Numero posti in piedi:

Capienza complessiva del locale/luogo di pubblico spettacolo / trattenimento:

- locali/luoghi con capienza complessiva \leq a 200 persone, allegare relazione asseverata, a firma di un professionista abilitato, sostitutiva del parere sul progetto da parte della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- una volta allestita la struttura: certificato di idoneità statica delle strutture allestite, comprensivo di dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati e dell'approntamento ed idoneità dei mezzi antincendio, a firma di un professionista abilitato.

1.6 – Adempimenti SIAE

il sottoscritto dichiara che la manifestazione non è soggetta agli adempimenti SIAE

il sottoscritto dichiara che la manifestazione è soggetta ed ha provveduto ad acquisire i relativi provvedimenti abilitativi presso la locale sede SIAE

il sottoscritto dichiara che la manifestazione è soggetta e pertanto è consapevole di dover acquisire, prima dell'effettuazione della manifestazione, i relativi provvedimenti abilitativi presso la locale sede SIAE

2. Segnalazione inizio attività

Attività di pubblico spettacolo / trattenimento ex art. 68 del TULPS approvato con R.D. 773/1931, come descritta nella precedente sez. 1

2.1 – Specifiche dell'attività

manifestazione temporanea in cui si effettua:

somministrazione di alimenti e bevande

commercio di: settore alimentare

commercio di: settore non alimentare

altro (specificare, ad es, somministrazione gratuita)

3. Istanza

3.1

CHIEDE

il rilascio del provvedimento per l'intervento descritto nelle sezioni che compongono la domanda unica:

- l'agibilità ex art. 80 TULPS** approvato con R.D. 773/1931 per luoghi di pubblico spettacolo / trattenimento;
- l'autorizzazione** ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera h) della legge 447/1995 **in deroga ai limiti acustici.**

3.2

CHIEDE INOLTRE

L'adozione del/i seguente/i provvedimento/i di limitazione della circolazione:

- sospensione della circolazione
- sospensione della sosta;
- _____

in via /piazza _____

dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____

dal _____ al _____ dalle ore _____ alle ore _____

per lo svolgimento della manifestazione di cui al precedente punto 1 che comporta una occupazione con _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

N.B. I commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (legge 27.12.2013, n. 147) introducono un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione. **L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza e del numero di endoprocedimenti che sono in essa contenuti** (ad es, per una domanda unica SUAP che contiene 1 endoprocedimento "AUA", 1 endoprocedimento "Permesso di costruire", serve una sola marca da bollo per la domanda e una sola marca da bollo per il provvedimento unico finale rilasciato dal SUAP)

Assolvimento dell'imposta di bollo

ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 dichiara di aver annullato, ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo per la pratica richiamata al quadro 1, le marche da bollo i cui numeri identificativi sono riportati di seguito sia per la domanda che per l'autorizzazione:

	Numero identificativo	Data	Importo	Tipo documento
1			€ 16,00	Istanza
2			€ 16,00	Autorizzazione

dichiara inoltre che le marche da bollo sopra indicate sono state annullate ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi

(solo in caso di bollo virtuale) di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di _____

atto n. _____ di data _____

Esenzione dell'imposta di bollo

dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la pratica richiamata al quadro 1 (indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo)

4. Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

Nota. Ai sensi del comma 5 dell'articolo 71 del decreto legislativo 59/2010, in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del DPR 252/1998, ora articolo 85 del decreto legislativo 159/2011. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare ed dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo, salvo aver successivamente ottenuto la riabilitazione

Di non essere stato sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza

Di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e di poter comunque provare la propria buona condotta

Di essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 131 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non trovarsi in stato di incapacità a sottoscrivere obbligazioni

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n° 773 del 18/06/1931 e s.m.i., ovvero:

Di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

5. Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara inoltre:

di essere informato, ai sensi del D.Lgs n°196/2003:

- di dover obbligatoriamente conferire i propri dati personali compilando il presente modulo;
- che gli stessi saranno trattati dagli enti coinvolti per le sole finalità istituzionali inerenti l'avvio dell'attività.

6. Note

Nel presente quadro sono riportati le comunicazioni eventuali al SUAP:

Allega:

- relazione descrittiva della manifestazione a firma del Presidente/Legale rappresentante;
- relazione asseverata, a firma di un professionista abilitato, di conformità delle strutture al D.M. 19.08.1996, per il rilascio dell'agibilità ex art. 80 TULPS se richiesto alla sez. 2.1;
- Mod. I4 – Inquinamento acustico – Istanza deroga ai valori limiti di emissione;
- ✓ Mod. E6 – Comunicazione per attività temporanee per l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria;
- ✓ planimetria dell'area in cui si svolge la manifestazione;
- ✓ fotocopia documento di riconoscimento.

A struttura allestita e comunque prima dell'inizio della manifestazione si impegna a fornire la seguente documentazione a firma di un tecnico abilitato:

- ✓ certificato di idoneità statica delle strutture allestite;
- ✓ dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti installati (elettrici, gas);
- ✓ dichiarazione di approntamento ed idoneità dei mezzi antincendio.

(luogo)

(data)

(firma)

I4 - Istanza - Inquinamento acustico - deroga ai valori limite di immissione Data ultima versione del modello: 07/04/2017 REGIME DI AVVIO: DOMANDA ex artt. 4 e 6 Legge 447/1995	
1. Dati generali dell'intervento	
1.1 Titolare dell'esercizio (dichiarante)	

2. Istanza	
IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA	
Cognome	Nome
Data di nascita	Codice Fiscale
Luogo nascita	
Comune:	Provincia:
Città estera:	Stato:

CHIEDE
il rilascio del provvedimento unico per l'intervento descritto nel QIG e negli altri moduli e documenti che compongono la domanda unica per l'avvio della seguente attività a carattere temporaneo:
<input type="checkbox"/> CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL ALL'APERTO O AL CHIUSO (in strutture non dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetti dello sport, nelle piazze del centro storico) <input type="checkbox"/> INTRATTENIMENTI MUSICALI ALL'APERTO quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, ecc.; <input type="checkbox"/> SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con balere, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, ecc. <input type="checkbox"/> CINEMATOGRAFO ALL'APERTO <input type="checkbox"/> CIRCO E LUNA PARK
Per le seguenti giornate: <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>
con il seguente orario: <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>
denominazione della manifestazione: <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>
Attivando gli endoprocedimenti selezionati nella domanda unica.

2.1 Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

in riferimento alla seguente tabella 2 delle "Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico" approvate con Decreto del Direttore Generale ARPA n. 123 del 20/05/2008

Descrizione della manifestazione	Nr max di giorni per manifestazione	Frequenza	Limite orario
CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL e similari	6	FREQUENZA MASSIMA DI 4 GIORNI PER SETTIMANA (compreso il sound check)	23:30 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive
INTRATTENIMENTI MUSICALI quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie. [NOTA 1]	16	FREQUENZA MASSIMA DI 3 GIORNI PER SETTIMANA (compreso il sound check)	23:00 nelle giornate feriali 23:30 nelle giornate prefestive e festive
SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con intrattenimento danzante, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, eventi motoristici, ecc.	9	FREQUENZA MASSIMA DI 3 GIORNI PER SETTIMANA	23:00 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive
Cinematografo all'aperto	9	FREQUENZA MASSIMA DI 2 PROIEZIONI PER SETTIMANA	23:30
Circo e luna park	21	FREQUENZA MASSIMA DI 5 GIORNI PER SETTIMANA	22:00 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive

[NOTA 1] Nel caso di INTRATTENIMENTI MUSICALI interni ad un edificio, con presenza di unità abitative occupate adiacenti o prossime al luogo fonte di rumore o comunque significativamente influenzate dallo stesso, il numero massimo di giornate è ridotto a 12 manifestazioni annue con una frequenza di un evento per settimana

2.1.1 – Manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, feste popolari e assimilabili, che RISPETTANO le prescrizioni di cui alla tabella 2 delle "Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico" approvate con Decreto del Direttore Generale ARPA n. 123 del 20/05/2008

1. di rispettare le prescrizioni indicate nella TABELLA 2 allegata al Regolamento comunale;
2. di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune, che autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali, ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
3. di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
4. di allegare una planimetria in scala adeguata (1:2000 – 1:5000, preferibilmente su CTRN) dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità.

2.1.2 – Manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, feste popolari e assimilabili, che NON RISPETTANO le prescrizioni di cui alla tabella 2 delle "Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico" approvate con Decreto del Direttore Generale ARPA n. 123 del 20/05/2008, oppure attività che il Comune ritiene particolarmente impattanti rispetto alla popolazione esposta

- di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune, che autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali, ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
- di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali, ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
- di allegare la classificazione urbanistica (PRGC) e la classificazione acustica (ZONA o CLASSE) dell'area corredate da relativa legenda;
- di allegare una relazione illustrativa della durata dell'attività oggetto della richiesta, giorni e orari di esercizio, periodi della giornata presumibilmente più rumorosi, evidenziante la contemporaneità d'uso dei diversi macchinari.

Allega:

- Planimetria** con evidenziata la posizione dei diffusori acustici e delle abitazioni limitrofe (primi ricettori);
- Relazione illustrativa** contenente:
 - il numero delle sorgenti sonore;
 - i livelli di emissione (dB) delle sorgenti sonore evidenziate nella planimetria;
 - l'eventuale contemporaneità d'uso dei diversi macchinari (es. compressori + impianto di diffusione acustica).

Data _____

3. Firma

(Firma autografa in questo spazio)

E6 – Comunicazione per attività temporanee REGIME DI AVVIO: Comunicazione ex art. 9 del DGR 815/2016	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 e 6 luglio 2017 Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)
	Il modulo è trasmesso, a cura del SUAP, all'Azienda per l'assistenza sanitaria
1. Dati generali dell'intervento	
1.1 Titolare dell'esercizio (dichiarante)	

2. Specifiche relative all'attività
2.1 Dati dell'impresa alimentare
2.2 Tipologia di attività Ristorazione pubblica in ambito di manifestazioni temporanee (fiere, sagre, ecc.)
2.3 Luogo di svolgimento Comune in cui si svolge la manifestazione: Luogo di svolgimento (via/piazza):
2.4 Durata dell'attività dal _____ al _____ (gg/mm/aaaa)

2.5 Dichiarazioni specifiche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA
Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Codice Fiscale _____
Luogo nascita _____
Comune: _____ Provincia: _____
Città estera: _____ Stato: _____
<i>consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,</i>
DICHIARA

<ul style="list-style-type: none"> • che l'attività possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta; • (altro) _____
--

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____

3. Firma

(Firma autografa in questo spazio)

Note di compilazione

A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 4 maggio 2017 e 6 luglio 2017:

1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).

2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).